



**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

**DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE V SEZ. LB
LICEO LINGUISTICO**

Sommario

1.PROFILO DELL'INDIRIZZO	4
2.STORIA E PROFILO DELLA CLASSE	4
2.1 Profilo della classe	4
2.2 Il Consiglio di Classe.....	5
2.3 Studenti.....	5
3.PROGRAMMAZIONE	6
3.1 Obiettivi didattici e programmatici comuni.....	6
3.2 Tempi.....	6
4.ATTIVITÀ FUNZIONALI ALLA DIDATTICA	7
4.1 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro)	7
4.2 Attività di integrazione e di approfondimento e visite didattiche	8
4.3 Attività nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	8
4.4 Insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la metodologia CLIL	9
5.VALUTAZIONE	10
5.1 Criteri di Valutazione	10
5.2 Quadro riassuntivo delle tipologie di verifica svolte durante l'anno	12
5.3 Criteri per l'attribuzione del voto di condotta	12
5.4 Simulazioni prove Esame di Stato	15
5.5 Criteri per l'Attribuzione del Credito Scolastico	15
6.ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI	17
6.1 Materia: Italiano Docente: Lucia Cicalese	17
6.2 Materia: Inglese Docenti: Aimò Rossana	19
6.3 Materia: Spagnolo Docente: Rosanna Grassini	21

6.4	Materia: Tedesco Docente: Laura Girardi.....	23
6.5	Materia: Storia Docente: Fulvio Donnini	25
6.6	Materia: Filosofia Docente: Giuseppina Russo	26
6.7	Materia: Matematica Docente: Daffarra Battistella	29
6.8	Materia: Fisica Docente: Daffarra battistella	31
6.9	Materia: Scienze Naturali Docente: Antonella Astolfi	32
6.10	Materia: Storia dell'arte Docente: Marcella Bertone	34
6.11	Materia: Scienze motorie e sportive Docente: Luisella Tarantino	36
6.12	Materia: Religione Docente: Silvana Marino	37
	ELENCO ALLEGATI	38

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il Liceo Linguistico è indirizzato alla conoscenza e alla padronanza di più sistemi linguistici e culturali, in un ampio contesto di discipline rappresentative delle varie aree di studio, da quella umanistico-comunicativa, a quella storico-filosofica, a quella matematico-scientifica. Data l'importanza assunta dalla conoscenza delle lingue e dalla dimensione multiculturale nella realtà contemporanea, tale percorso consente sia la prosecuzione degli studi in tutti i percorsi post-secondari ed universitari, sia l'eventuale inserimento nel mondo del lavoro.

Gli obiettivi specifici di questo indirizzo sono:

- acquisire modalità e competenze comunicative in tre lingue straniere utilizzate in vari contesti e situazioni;
- affrontare nelle tre lingue straniere studiate specifici contenuti di altre discipline di studio del curriculum;
- conoscere e comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse;
- sapersi confrontare con la cultura di altri popoli;
- sviluppare ed affinare una sensibilità interculturale.

2. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

2.1 PROFILO DELLA CLASSE

Il nucleo base della classe è rimasto pressoché invariato nel corso degli anni, a prescindere dalle fisiologiche oscillazioni dovute alle bocciature ed all'inserimento di uno-due studenti ripetenti di anno in anno.

Degli originali 25 che hanno iniziato il triennio ne restano 21, a cui si è aggiunta una studentessa ripetente. Il secondo allievo inserito all'inizio del quinto anno ha abbandonato prima della fine.

La VLB è una classe eterogenea rispetto all'impegno ed alla capacità di organizzazione dei carichi di lavoro. C'è un gruppo di studentesse che raggiunge l'eccellenza nella maggior parte delle materie ed un gruppo che presenta impegno e risultati discontinui.

Quanto alle materie caratterizzanti, va rilevato l'alto numero di certificazioni linguistiche ottenute da un numero significativo di studenti. L'interesse per le lingue straniere viene rimarcato anche dall'impegno profuso nelle numerose partecipazioni ai progetti *Erasmus*.

Purtroppo non si può dire lo stesso per tutte le aree disciplinari; è infatti presente un alto numero di criticità nelle materie scientifiche, in particolare in Matematica e Fisica.

Nella classe sono presenti due studentesse per le quali il C.d.C. ha attivato un P.D.P.

2.2 IL CONSIGLIO DI CLASSE

	2016/2017 (III)	2017/2018 (IV)	2018/2019 (V)
ITALIANO	Lucia CICALESE	Lucia CICALESE	Lucia CICALESE
INGLESE	Rossana AIMO	Rossana AIMO	Rossana AIMO
SPAGNOLO	Rosanna GRASSINI	Rosanna GRASSINI	Rosanna GRASSINI
TEDESCO	Michelina D'Arcangelo	Laura GIRARDI	Laura GIRARDI
STORIA	Fulvio DONNINI	Fulvio DONNINI	Fulvio DONNINI
FILOSOFIA	Giuseppina RUSSO	Giuseppina RUSSO	Giuseppina RUSSO
MATEMATICA	Battistella DAFFARRA	Battistella DAFFARRA	Battistella DAFFARRA
FISICA	Battistella DAFFARRA	Battistella DAFFARRA	Battistella DAFFARRA
SCIENZE NATURALI	Antonella ASTOLFI	Antonella ASTOLFI	Antonella ASTOLFI
STORIA ARTE	Marcella BERTONE	Marcella BERTONE	Marcella BERTONE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Luisella TARANTINO	Luisella TARANTINO	Luisella TARANTINO
RELIGIONE	Silvana MARINO	Silvana MARINO	Silvana MARINO

2.3 STUDENTI

Classe	INIZIO ANNO			FINE ANNO		
	Da classe precedente	Ripetenti	Totale	Promossi / Ammessi all'Esame di Stato	Non promossi/ Non ammessi all'Esame di Stato	Ritirati/ trasferiti
III	25	/	27	24	3	2
IV	24	/	24	21	3	
V	21	2	23			1

3. PROGRAMMAZIONE

3.1 OBIETTIVI DIDATTICI E PROGRAMMATICI COMUNI

Gli *obiettivi comuni* individuati sono i seguenti:

OBIETTIVI	DISCIPLINE COINVOLTE
Acquisire un linguaggio appropriato e specifico per le varie discipline	Tutte
Valutare criticamente un argomento delineando il quadro storico e la prospettiva ideologica in cui si inserisce	Umanistiche
Valutare criticamente un'interpretazione, delineando il punto di vista che la sostiene	Tutte
Comprendere e analizzare un testo a vari livelli	Tutte
Confrontare due o più testi, individuandone punti di contatto o di differenziazione	Umanistiche
Sintetizzare un argomento	Tutte
Approfondire un argomento trovando i collegamenti interdisciplinari	Tutte
Contestualizzare le diverse manifestazioni di un fenomeno storico-culturale	Umanistiche
Ricostruire il pensiero di un autore a partire dai testi	Umanistiche
Collocare un testo o un'opera artistica all'interno della produzione di un autore	Umanistiche
Collocare un testo in una prospettiva diacronica	Umanistiche
Comprendere ed applicare leggi scientifiche	Matematica, Fisica e Scienze naturali

3.2 TEMPI

DISCIPLINA	Ore annuali previste	Ore effettivamente svolte
ITALIANO	132	128
INGLESE	99	86
SPAGNOLO	132	116
FRANCESE/TEDESCO	132	113
STORIA	66	60
FILOSOFIA	66	42
MATEMATICA	66	56
FISICA	66	60
SCIENZE NATURALI	66	61
STORIA DELL'ARTE	66	50
SCIENZE MOTORIE	66	64
RELIGIONE	33	23

4. ATTIVITÀ FUNZIONALI ALLA DIDATTICA

4.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

ATTIVITÀ	ANNO DI SVOLGIMENTO	ORE SVOLTE	ALLIEVI COINVOLTI
Corso per la sicurezza (livello base)	TERZO	4	TUTTI
Soggiorno linguistico in Spagna	QUARTO	20	ALCUNI
Soggiorno linguistico in Germania	TERZO	20	ALCUNI
Model UN Experience e strumenti per il mondo del lavoro	INTERO TRIENNIO	200	TUTTI

Il percorso triennale si è posto i seguenti obiettivi:

- guidare i partecipanti all'appartenenza ad una comunità globale per mezzo della conoscenza dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e delle sue modalità operative;
- fornire attraverso le conferenze MUN del terzo e del quarto anno un'esperienza pratica di confronto e dialogo strutturato che faccia sperimentare competenze fondamentali nel mondo del lavoro (*public speaking*, negoziazione, risoluzione di conflitti, ecc.);
- migliorare la conoscenza e l'uso della lingua inglese in termini di *fluency* e *accuracy*
- fornire attraverso l'*Innovation camp* del quinto anno le competenze necessarie per trasformare un'idea in un progetto concreto, analizzandone passo passo la fattibilità;
- offrire le competenze necessarie alla preparazione degli strumenti di presentazione al mondo del lavoro o a quello accademico (CV, *application form*, lettera motivazionale, *cover letter*);
- orientare alla ricerca e alla scelta autonoma di opportunità di formazione accademica o professionale in ambito locale, nazionale e internazionale.

Il percorso (quasi interamente svolto in lingua inglese) si è articolato come segue:

- Incontri di formazione in aula
- Attività di ricerca, compilazione e rielaborazione autonoma da parte degli studenti
- Laboratori sugli strumenti di presentazione al mondo del lavoro e sull'orientamento
- Conferenze MUN – Model United Nations sui temi “Languages as instruments of peace” (TERZO ANNO) e “SDGs: working together for a sustainable future” (QUARTO ANNO)
- Innovation Camp: sviluppo e presentazione pubblica a gruppi di un'idea-progetto innovativa per l'implementazione di un SDG a scelta tra quelli previsti dall'Agenda 2030 delle nazioni Unite (QUINTO ANNO)

4.2 ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE E DI APPROFONDIMENTO E VISITE DIDATTICHE

La classe ha partecipato al soggiorno studio a York dal 10 al 16 marzo 2019.
Vi hanno preso parte 16 studenti.

4.3 ATTIVITÀ NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	DURATA
ANNO SCOLASTICO 2016/17		
25 NOVEMBRE: Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	Mostra a cura di Amnesty International sulla condizione femminile nel mondo	1 ora circa di visita
27 GENNAIO: Giorno della Memoria	Laboratorio del prof. Enrico Manera (ISTORETO) "Archeologia di un genocidio"	2 ore
	ERASMUS+ (vedi allegato)	1 settimana
ANNO SCOLASTICO 2017/18		
27 GENNAIO: Giorno della Memoria	Laboratorio del prof. Claudio Vercelli (Università cattolica) "Lessico della violenza, violenza delle parole"	2 ore
	ERASMUS + (vedi allegato)	1 settimana
ANNO SCOLASTICO 2018/19		
28 NOVEMBRE	Conferenza della Prof.ssa Elsa Fornero sul tema "Il Welfare State: fra solidarietà e conflitto intergenerazionale"	2 ore
27 GENNAIO: Giorno della Memoria	Spettacolo teatrale a Milano tratto dal testo di Hannah Arendt "La banalità del male"	2 ore
4 APRILE	Conferenza del prof. Antonio Campati (Università Cattolica) e dell'Avv. Antonio Caputo (Presidente della FIAP, Federazione Italiana Associazioni Partigiane) all'interno Convegno inaugurale per la mostra ospitata dall'Istituto intitolata "1948/2018. L'ITALIA È. ASSEMBLEA COSTITUENTE: LA RINASCITA DI UN POPOLO", realizzata dalla Fondazione De Gasperi di Roma.	2 ore N.B. Per le classi che hanno visitato la mostra il tempo di visita è stato di 1 ora

aprile	Lezioni sulla costituzione- approfondimento curricolare di Storia	2 ore
	ERASMUS + (vedi allegato)	1 settimana

4.4 INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di **diritto prof.ssa Meloni**, per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi ad un modulo di storia in lingua spagnola.

Si rinvia alla programmazione disciplinare dei proff. Donnini e Grassini per quanto attiene i contenuti specifici, la metodologia didattica e i criteri di valutazione.

5. VALUTAZIONE

5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Quanto alla valutazione, il Consiglio di Classe si è attenuto ai seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e presenti nel P.T.O.F. dell'Istituto:

Voto	Classi	Descrittori
VOTO 1:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">• lavori affrontati con l'ausilio di strumenti non consentiti
VOTO 2:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">• lavori consegnati in bianco• rifiuto di verifica orale
VOTO 3:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">• impreparazione generale
VOTO 4:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">• conoscenze disciplinari gravemente lacunose• carente acquisizione di competenze• metodo di lavoro inadeguato
VOTO 5:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">• lacunose conoscenze disciplinari• incerta acquisizione di competenze• metodo di lavoro non sempre adeguato
VOTO 6:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none">• conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari• sufficiente acquisizione di competenze e capacità di esercitarle sotto la guida del docente• accettabile metodo di lavoro

	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • sostanziali conoscenze disciplinari • sufficiente acquisizione di competenze e capacità autonoma di esercitarle • accettabile metodo di lavoro
VOTO 7:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • discrete conoscenze disciplinari • sufficiente acquisizione di competenze e capacità autonoma di esercitarle • accettabile metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • discrete conoscenze disciplinari • discreta acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle • sicuro metodo di lavoro
VOTO 8:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • buone conoscenze disciplinari • apprezzabile raggiungimento di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle • sicuro metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • solide conoscenze disciplinari • sicuro raggiungimento di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle • consapevolezza critica • consolidato metodo di lavoro
VOTO 9 / 10:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • ricche ed approfondite conoscenze disciplinari • sicura acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle • consapevolezza critica • consolidato metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • esaurienti ed approfondite conoscenze disciplinari • compiuta acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle in modo personale ed originale • consapevolezza critica • consolidato ed autonomo metodo di lavoro • disponibilità all'approfondimento personale

5.2 QUADRO RIASSUNTIVO DELLE TIPOLOGIE DI VERIFICA SVOLTE DURANTE L'ANNO

Tipi di prove				
1. Interrogazione	2. Analisi testi	3. Sintesi testi	4. Prova grafica	5. Produzione di testi argomentativi
6. Problema	7. Tema	8. Quesiti vero/falso	9. Esercizi	10. Traduzione
11. Quesiti a scelta multipla	12. Lettura in lingua straniera	13. Relazione	14. Prove pratiche	15. Conversazione in lingua straniera
16. Analisi di testi argomentativi	17. Trattazione sintetica di argomenti	18. Questionari a risposta aperta		
MATERIA	ORALI	SCRITTE E GRAFICHE	PRATICHE	TIPI
ITALIANO	5	5		1, 2, 3, 5, 7, 16, 17, 18
INGLESE	5	5		1,2, 3, 9, 10, 12, 15, 18
SPAGNOLO	5	4		1,2, 3, 9, 10, 12, 15, 18
FRANCESE/TEDESCO	4	5		1,2,7,9,10,11,12, 15,
STORIA	5	1		1,18
FILOSOFIA	3	2		1, 13, 17
MATEMATICA	7			1,8,9,17,18
FISICA	5			1,8,17,18
SCIENZE NATURALI	3	4		1, 17
STORIA DELL'ARTE	2	3		1,18
SCIENZE MOTORIE		2	8	9,11
RELIGIONE	4			

5.3 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti *Criteria di riferimento* per l'attribuzione del voto di condotta:

1. *Livello di acquisizione della cultura e dei valori della cittadinanza e della convivenza civile, nonché corretto esercizio dei propri diritti e rispetto dei propri doveri*
2. *Rispetto delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica*
3. *Partecipazione alle lezioni, collaborazione con insegnanti e compagni*
4. *Frequenza e puntualità*

- Il 10 può essere attribuito in presenza di almeno sei indicatori positivi tra quelli elencati, di cui almeno uno per ciascun criterio di riferimento
- Il 9 può essere attribuito in presenza di almeno cinque indicatori positivi tra quelli elencati
- L'8 può essere attribuito in presenza di almeno due degli indicatori previsti
- Il 5, il 6 e il 7 possono essere attribuiti in presenza di almeno uno degli indicatori o in presenza di almeno tre degli indicatori previsti per il voto superiore
- Il 5, assegnato in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.
- Ovviamente la decisione del voto da assegnare è riservata ai singoli Consigli di Classe, che decideranno caso per caso, tenendo conto anche dei miglioramenti nel comportamento e della maturazione dello studente, in seguito all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria.**

Gli indicatori sono i seguenti:

VOTO	INDICATORI
10	1. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Pieno e consapevole rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica 2. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Scrupolosa osservanza del regolamento di Istituto e delle disposizioni organizzative e di sicurezza <input type="checkbox"/> Puntualità nell'assolvimento degli obblighi scolastici 3. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Interesse costante e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Ruolo propositivo all'interno della classe <input type="checkbox"/> Buona capacità di lavorare in gruppo <input type="checkbox"/> Ottima capacità di socializzazione 4. <ul style="list-style-type: none"> ➤ Frequenza puntuale e assidua
9	1. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica 2. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rispetto del regolamento di Istituto e osservanza delle disposizioni di sicurezza <input type="checkbox"/> Regolare svolgimento delle consegne scolastiche 3. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Interesse e partecipazione costante alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Equilibrio nei rapporti interpersonali <input type="checkbox"/> Ruolo collaborativo nel gruppo classe 4. <ul style="list-style-type: none"> ➤ Frequenza regolare

8	<p>1.</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Rispetto non costante degli altri e dell'istituzione scolastica <p>2.</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Osservanza non costante del Regolamento interno di Istituto<input type="checkbox"/> Svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche<input type="checkbox"/> Interesse e partecipazione scarsi alle attività scolastiche<input type="checkbox"/> Note disciplinari senza sospensione dalle lezioni<input type="checkbox"/> Assenze e/o ritardi ripetuti e non giustificati puntualmente➤ Frequenti ritardi brevi <p>3.</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza<input type="checkbox"/> Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni <p>4.</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Frequenza irregolare
7	<p>1. e 2.</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Episodi di comportamento scorretto (copiatura durante le prove di verifica, falsificazione firme, fumo nei locali della scuola, uso improprio e/o rischioso delle attrezzature scolastiche,)<input type="checkbox"/> Svolgimento saltuario delle consegne scolastiche<input type="checkbox"/> Disinteresse per le materie di studio e per le attività scolastiche<input type="checkbox"/> Note disciplinari numerose<input type="checkbox"/> Una sospensione di 1-3 giorni dalle lezioni<input type="checkbox"/> Assenze e/o ritardi non giustificati in numero rilevante <p>3.</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Partecipazione molto discontinua con ripetute azioni di disturbo alle attività scolastiche<input type="checkbox"/> Ruolo negativo all'interno del gruppo classe <p>4.</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Frequenza discontinua➤ Superamento del numero delle assenze e delle entrate e/o uscite fuori orario consentite
6	<p>1. e 2.</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Uno o più episodi rilevanti di comportamento scorretto nei rapporti con il personale della scuola e dei compagni<input type="checkbox"/> Rilevanti danneggiamenti alle strutture della scuola<input type="checkbox"/> Comportamenti irresponsabili e potenzialmente pericolosi per gli altri e per sé stessi<input type="checkbox"/> Inesistente svolgimento delle consegne scolastiche<input type="checkbox"/> Totale disinteresse per le attività didattiche➤ Elevato numero di assenze e/o ritardi non giustificati <p>3.</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Reiterato e assiduo disturbo alle attività scolastiche<input type="checkbox"/> Ruolo completamente negativo nel gruppo classe <p>4.</p>

	<ul style="list-style-type: none">➤ Frequenza molto discontinua➤ Significativo superamento, senza validi motivi, del numero delle assenze e delle entrate e/o uscite fuori orario consentite
5	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Comportamenti di particolare gravità, seguiti da sanzioni disciplinari con allontanamento dalla comunità scolastica per periodi di almeno quindici giorni<input type="checkbox"/> Gravi episodi di bullismo e/o violenza<input type="checkbox"/> Comportamenti negativi tali da ingenerare allarme sociale<input type="checkbox"/> Assenza di ravvedimento e mancato raggiungimento di un sufficiente livello di crescita e di maturazione, successivamente all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare

5.4 SIMULAZIONI PROVE ESAME DI STATO

5.4.1 SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

19 febbraio e 26 marzo (simulazioni nazionali) corrette tramite la griglia di valutazione della prima prova rielaborata dal Dipartimento. In allegato la griglia utilizzata.

5.4.2 SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

28 febbraio e 2 aprile (simulazioni nazionali) corrette tramite la griglia di valutazione della prima prova rielaborata dal Dipartimento. In allegato la griglia utilizzata.

5.4.3 SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

La simulazione del colloquio si svolgerà il giorno 24 maggio.

Sono stati sorteggiati due studenti, uno per sostenere il colloquio ed una eventuale riserva. Il colloquio si svolgerà a partire da quattro materiali selezionati dai docenti di italiano, storia dell'arte, inglese e spagnolo.

La griglia utilizzata è in allegato insieme ai materiali proposti nelle 4 buste.

5.5 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito sulla base dei seguenti PARAMETRI:

- α) Frequenza, interesse e impegno (voto di condotta 10 o 9)
- β) Partecipazione attività integrative organizzate e certificate dalla scuola:
 - ✓ corsi interni per le certificazioni europee (lingue, ECDL)
 - ✓ Partecipazione ai progetti di valorizzazione delle eccellenze
 - ✓ Interventi di tutoraggio di almeno 12 ore
 - ✓ Partecipazione attiva ad iniziative organizzate dalla scuola
- χ) Crediti formativi acquisiti all'esterno:

- ✓ Riconoscimenti ufficiali in concorsi, *certamina* e Olimpiadi
- ✓ Attività di volontariato di rilevanza sociale, svolte in modo continuativo e debitamente documentate
- ✓ Altri corsi debitamente documentati conclusi con una certificazione e attinenti al percorso scolastico
- ✓ Attività sportive a livello agonistico documentate.

Tali parametri potranno consentire di ottenere il punteggio più alto della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti come qui di seguito indicato:

- *media dei voti compresa tra il 6 e il 7 compresi (1 punto di oscillazione)*
 - Dal limite inferiore della media dei voti al punteggio decimale 0,49 si assegna il punto con almeno due parametri positivi
 - Dal punteggio decimale 0,5 fino al limite superiore si assegna il punto con almeno un parametro positivo
- *media dei voti superiore al 7 fino all'8 incluso (1 punto di oscillazione)*
 - Dal limite inferiore della media dei voti al punteggio decimale 0,49 si assegna il punto con un almeno un parametro positivo
 - Dal punteggio decimale 0,5 fino al limite superiore si assegna il punto automaticamente.
- *media dei voti superiore all'8*
 - si assegna il punto automaticamente

6. ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI

6.1 MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: LUCIA CICALÈSE

6.1.1 TESTI ADOTTATI

- ☐ BALDI / GIUSSO / RAZETTI, *Letteratura ieri, oggi, domani*, vol. 3, PARAVIA, 2016

6.1.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.1.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>Poetiche e autori della Scapigliatura</p> <p>Autori del Naturalismo francese e del Verismo italiano</p> <p>Temi e autori delle seguenti correnti letterarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Simbolismo europeo • Crepuscolarismo • Futurismo • Decadentismo • Ermetismo <p>Autori del secondo Novecento</p>	<p>Competenze relative al saper apprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Documentarsi utilizzando strumenti di vario tipo • Realizzare un percorso di ricerca guidata allo scopo di sviluppare abilità quali la capacità di porre problemi, formulare ipotesi, prendere decisioni, scegliere e applicare diverse metodologie, verificare e rettificare le posizioni assunte assumendosi la responsabilità del proprio operato. • Valutare il proprio apprendimento sulla base di espliciti criteri. <p>Competenze linguistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare il codice lingua in modo corretto ed appropriato • Comprendere e usare il linguaggio tecnico proprio della disciplina • Comprendere e produrre varie tipologie di testo <p>Competenze letterarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formulare giudizi personali • Riconoscere i caratteri polisemici del testo letterario • Individuare topoi letterari comuni a opere tra loro differenti per autore e/o contesto storico • Interpretare e confrontare i dati culturali emersi con la propria esperienza personale <p>Competenze relative alla lettura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere vari tipi di testo • Evincere dalla lettura integrale di testi o parte di essi gli elementi costitutivi della poetica e dell'ideologia degli autori <p>Competenze relative all'esposizione orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esporre in modo chiaro, fluido e strutturato • Operare collegamenti interdisciplinari e intertestuali • Esporre un'analisi argomentata • Contestualizzare opere e autori <p>Competenze relative alla produzione scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare un testo coerente, corretto e coeso • Applicare adeguate modalità di analisi tematica e stilistica

6.1.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Impostazione della lezione secondo schemi articolati in:
 - a. Lezioni frontali e interattive
 - b. Verifiche dello studio e delle esercitazioni personali eseguite a casa
 - c. Rappresentazioni teatrali, film

INTERVENTI DIDATTICI MIRATI ANCHE IN FUNZIONE DEL RECUPERO

6.1.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Le conoscenze e le abilità acquisite da ciascuna allieva sono state valutate, nel trimestre, sulla base di un minimo di due prove scritte e due prove orali; nel pentamestre sulla base di un minimo di tre prove scritte e tre orali. Le prove orali hanno preso in esame porzioni di programma abbastanza ampie da consentire la valutazione della capacità di rielaborare le conoscenze acquisite nell'ambito di un contesto storico-letterario più complesso.

SCRITTO

Le **prove scritte**, modellate sulle tipologie previste dall'Esame di Stato, si sono basate su:

- temi di attualità
- simulazioni di prove sulle tipologie previste dal nuovo esame
- analisi di testi letterari in poesia e in prosa a partire da testi non noti di autori trattati
- esercitazioni di analisi e produzione di testi argomentativi

ORALE

Le **prove orali** sono state articolate in:

- interrogazioni

questionari di diversa tipologia a risposta aperta

La valutazione ha tenuto conto degli obiettivi trasversali della programmazione di classe, oltre che di quelli specificatamente disciplinari. In particolare:

- progresso rispetto alla situazione di partenza
- grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali e disciplinari
- ampliamento degli interessi culturali

Per quanto riguarda le **verifiche scritte e le interrogazioni orali** sono stati valutati i seguenti aspetti:

- rispondenza alla traccia, alla consegna di lavoro, alla domanda
- grado di possesso delle conoscenze relative sia all'argomento specifico proposto sia al quadro di riferimento generale in cui esso si inserisce
- capacità di rielaborazione personale e autonomia di valutazione
- correttezza morfosintattica, proprietà lessicale, specificità del linguaggio

6.2 MATERIA: INGLESE

DOCENTI: AIMO ROSSANA

CORNELIO RITA (CONVERSAZIONE)

6.2.1 TESTI ADOTTATI

- ☐ LORENZONI, PELLATI, *Bridges Between Past and Present*, vol.unico , De Agostini Scuola, Novara, 2013

6.2.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.2.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p><u>L'età Vittoriana</u></p> <ul style="list-style-type: none">▫ L'educazione nell'età vittoriana▫ Le 'Workhouses'▫ Le riforme sociali (Great Reform Act, Poor laws, Chartism...)▫ Il 'Bildungsroman'▫ Il romanzo della borghesia industriale▫ L'estetismo▫ la poesia, il teatro e la narrativa (autori e testi del periodo)	<p><i>Sapere leggere, comprendere e analizzare criticamente, testi scritti di tipo letterario appartenenti ai diversi periodi della letteratura affrontati, testi di attualità, di ambito storico, sociale ed artistico.</i></p>
<p><u>La prima metà del ventesimo secolo:</u></p> <ul style="list-style-type: none">▫ principali eventi storici:▫ la prima guerra mondiale,▫ gli anni tra le due guerre,▫ la seconda guerra mondiale,▫ il Regno Unito dopo la seconda guerra mondiale▫ il Modernismo▫ le 'distopie'▫ l'influenza della psicoanalisi▫ nuove tecniche letterarie▫ la poesia, il teatro e la narrativa (autori e testi del periodo)	<p><i>Saper inserire testi letterari nel periodo storico a cui appartengono.</i></p> <p><i>Saper parlare di argomenti di letteratura, di storia e di attualità, utilizzando un linguaggio specifico.</i></p> <p><i>Saper formulare e rispondere a domande su argomenti affrontati in classe o relative a tematiche affini agli argomenti stessi.</i></p> <p><i>Saper redigere testi in lingua partendo da una traccia e saper rispondere a quesiti su testi e su argomenti affrontati.</i></p> <p><i>Saper effettuare collegamenti tra gli argomenti studiati, con riferimento ad altre discipline</i></p>
<p><u>Dalla seconda metà del Novecento ai giorni nostri:</u></p> <ul style="list-style-type: none">▫ principali eventi storici nel mondo, in Europa e in Gran Bretagna▫ la guerra del Vietnam▫ poesia, teatro e narrativa (autori e testi del periodo)	

6.2.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è lavorato nelle tre ore di lingua settimanali (due con l'insegnante curricolare ed una in compresenza con la conversatrice madrelingua) per consolidare le abilità di produzione e comprensione per mezzo di varie attività e con l'ausilio di strumenti didattici, quali la LIM, il registratore audio, DVD in lingua originale, video presenti su diversi siti per poter approfondire tematiche storiche, artistiche e di attualità che si sono presentate nel corso dell'anno e che erano state previste nel piano di programmazione annuale.

L'ora settimanale di conversazione è stata dedicata all'analisi di articoli e documenti legati all'attualità e ad alcuni temi storici e alla discussione da essi scaturita.

Per quanto riguarda il testo letterario, l'analisi è stata condotta con riferimento agli aspetti tecnico-formali, al messaggio dell'autore ed ai nodi tematici.

I contenuti disciplinari sono stati ordinati in unità didattiche il più possibile omogenee per favorire la comprensione e l'acquisizione degli argomenti.

Particolare attenzione è stata data agli argomenti e alle tematiche di tipo storico e sociale che hanno aiutato a comprendere meglio il testo letterario in esse inserito.

E' stata inoltre proposta la lettura integrale di due opere per permettere agli allievi di conoscere ed apprezzare un testo completo.

Le attività di scrittura sono state approfondite e rese sempre più articolate, comprendendo testi di tipo descrittivo, argomentativo e questionari a risposta aperta

6.2.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La verifica è avvenuta per mezzo di procedure sistematiche *in itinere* e di momenti più formalizzati con prove di tipo soggettivo.

Nel corso dell'anno scolastico è stato dato ampio spazio a prove scritte di tipo soggettivo per mezzo di:

- comprensioni di testi letterari e di attualità;
- scrittura di brevi testi partendo da una traccia;
- questionari a risposta aperta.

Le interrogazioni orali hanno avuto le seguenti modalità:

- lettura, analisi e traduzione dei brani svolti durante le lezioni,
- commento ed esposizione dei principali nodi tematici legati alle singole opere affrontate;
- collocazione degli autori e delle opere nel contesto storico-sociale a cui appartengono;
- esposizione dei contenuti storico-sociali del programma.

Nel valutare le prove di tipo soggettivo orali e scritte ci si è attenuti ai seguenti parametri:

- competenza fonologica;
- competenza linguistica (morfo-sintattica e lessicale);
- conoscenza dei contenuti;
- capacità critica e di elaborazione personale.

Nella valutazione finale si è tenuto conto non solo degli esiti delle singole prove di verifica, ma anche del miglioramento conseguito rispetto alla preparazione iniziale, dell'impegno, della partecipazione alle lezioni e della puntualità nelle prove di verifica.

6.3 MATERIA: SPAGNOLO

DOCENTE: ROSANNA GRASSINI

6.3.1 TESTI ADOTTATI

- LILIANA GARZILLO, RACHELE CICCOTTI, *Contextos literarios, Segunda edición*, Del Romanticismo a nuestros días, vol. 2, Zanichelli, Bologna, 2017

6.3.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.3.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>L'obiettivo generale è stato quello di migliorare la scioltezza espressiva, sia nell'ambito delle lezioni di letteratura, sia attraverso gli interventi settimanali dell'esperta madrelinguista, dando priorità ai seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza degli argomenti storico-letterari indicati nei programmi e dei dati fondamentali relativi agli autori e alle opere esaminate;• Conoscenza delle regole morfosintattiche;• <i>Conoscenza del linguaggio specifico della disciplina.</i>	<p><i>Nelle prove scritte sono state richieste e verificate le seguenti abilità:</i></p> <p><i>COMPETENZE TECNICHE:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>ortografia;</i>• <i>correttezza morfosintattica;</i>• <i>proprietà di linguaggio e lessico ampio;</i>• <i>adeguatezza di registro;</i>• <i>punteggiatura;</i> <p><i>COMPETENZE TESTUALI:</i></p> <p>6. <i>coesione linguistica e semantica del discorso;</i></p> <p>7. <i>coerenza tematica;</i></p> <p>8. <i>organizzazione del testo;</i></p> <p><i>CAPACITÀ:</i></p> <p>7. <i>approfondimento dell'argomentazione;</i></p> <p>8. <i>approfondimento critico;</i></p> <p>9. <i>efficacia della comunicazione.</i></p> <p><i>Nelle prove orali sono state richieste e verificate le seguenti abilità:</i></p> <p><i>COMPETENZA LINGUISTICA:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>pronuncia;</i>• <i>scioltezza;</i>• <i>correttezza morfosintattica;</i>• <i>proprietà lessicale.</i> <p><i>CAPACITÀ:</i></p> <p>10. <i>approfondimento dell'argomentazione;</i></p> <p>11. <i>approfondimento critico;</i></p> <p>12. <i>efficacia della comunicazione;</i></p> <p>13. <i>coesione linguistica e semantica del discorso;</i></p> <p>14. <i>coerenza tematica;</i></p>

6.3.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato utilizzato un approccio comunicativo flessibile mirato allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità fondamentali (comprensione ed espressione orale, comprensione ed espressione scritta) e l'utilizzo di un'ampia varietà di stimoli, tecniche e attività al fine di favorire un apprendimento attivo e motivato dello studente. La docente si è avvalsa di lezioni frontali e interattive, attività comunicative scritte e orali di ricezione, interazione, produzione che hanno stimolato l'utilizzo di diverse strategie d'apprendimento. Il libro di testo è stato lo strumento didattico principale, ma sono stati utilizzati anche altri tipi di materiale didattico, come riviste, fotocopie, sussidi audiovisivi, dizionari, etc. La base dello studio è stata il testo letterario, letto e analizzato in classe. Prima di esaminare i testi letterari, si è presentato lo sfondo storico, sociale e culturale del periodo. La lettura dei testi letterari è stata in un primo tempo estensiva per una comprensione globale e in un secondo tempo intensiva per giungere ad un'analisi dettagliata del testo.

6.3.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Gli strumenti di osservazione e di verifica sono stati:

- Interrogazioni orali.
- Verifiche sommative di tipologia varia, dando priorità nel trimestre al ripasso delle strutture sintattiche studiate nella classe quarta e alla comprensione e analisi di testi di attualità e letterari e nel pentamestre alla preparazione del colloquio orale. Le verifiche sono state oggettive (questionari a risposta breve, brevi risposte sulla comprensione globale di un brano letto, etc.), soggettive (resoconti o commenti ad attività, discussioni su un tema trattato e relazioni per l'orale) o entrambe integrate.

Durante il trimestre sono state svolte due prove scritte e due orali; durante il pentamestre sono state svolte due prove scritte e tre orali, cui va aggiunta la prova di recupero per gli alunni insufficienti nel primo periodo dell'anno.

6.4 MATERIA: TEDESCO

DOCENTE: LAURA GIRARDI (CONVERSATRICE?)

6.4.1 TESTI ADOTTATI

- ANNA FRASSINETTI, ANDREA ROTA, *Nicht nur Literatur Leicht*, Principato, Milano 2016

6.4.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.4.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>Obiettivo prioritario è stato quello di migliorare la precisione grammaticale ed espressiva finalizzata alla resa dei contenuti del programma di letteratura, con particolare attenzione alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Correzione delle lacune morfosintattiche più ricorrenti nei testi scritti e nell'esposizione orale. ✓ Acquisizione di un lessico specifico utile a rendere i contenuti su storia, società, letteratura. <p>Obiettivo parallelo, quello di trasmettere gli argomenti storico-letterari indicati nel programma e i dati fondamentali relativi agli autori e alle opere trattate.</p> <p><u>Sinteticamente:</u></p> <p><u>1830-1890</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Bismarck e la fondazione del Reich ▪ Borghesia e proletariato, Karl Marx ▪ Realismo: Fontane <p><u>1890-1925</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il tramonto delle monarchie ▪ Società ▪ <i>Wiener Moderne e Jahrhundertwende</i>: Arthur Schnitzler <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'espressionismo ▪ La prima guerra mondiale ▪ Thomas Mann, Franz Kafka <p><u>1919-1945</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Repubblica di Weimar ▪ Società ▪ Il Terzo Reich ▪ Letteratura dell'esilio: Bertolt Brecht ▪ <i>Innere Emigration</i>: Erich Kästner <p><u>1945-1990</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Anno Zero ▪ <i>Trümmerliteratur</i> e Gruppo 47: Heinrich Böll ▪ Il muro, la BRD e DDR, la caduta del muro ▪ <i>La Wende e la riunificazione</i> 	<p><i>Saper analizzare un testo letterario</i></p> <p><i>Saper contestualizzare testi letterari nel periodo storico a cui appartengono.</i></p> <p><i>Saper parlare di argomenti di letteratura, di storia e cultura utilizzando un linguaggio specifico.</i></p> <p><i>Saper redigere testi in lingua straniera partendo da una traccia e saper rispondere a quesiti su testi e su argomenti affrontati.</i></p> <p><i>Sapersi esprimere in lingua straniera sui temi affrontati.</i></p>

6.4.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è lavorato nelle quattro ore di lingua settimanali (tre con l'insegnante curricolare ed una in compresenza con la conversatrice madrelingua) utilizzando strumenti didattici vari: lezione frontale con l'uso di power point o del libro di testo, raccolta di vocaboli; ascolto di brani audio e visione di video autentici; video didattici in uso nelle scuole tedesche; film in lingua originale; lavori ed esercitazioni individuali, in gruppo o a coppie.

6.4.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Gli strumenti di osservazione e verifica sono stati:

- Osservazione quotidiana
- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte di tipologia varia:
- Test di letteratura a risposta aperta
- Test di vocaboli
- Simulazioni della seconda prova d'esame
- Test di comprensione del testo a risposta chiusa.

Nella valutazione finale si è tenuto conto non solo degli esiti delle singole prove di verifica, ma anche del miglioramento conseguito rispetto alla preparazione iniziale, dell'impegno, della partecipazione alle lezioni.

6.5 MATERIA: STORIA

DOCENTE: FULVIO DONNINI

6.5.1 TESTI ADOTTATI

- ☐ Gentile-Ronga, Millenium vol.III La Scuola , Brescia 2015

6.5.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.5.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
All'alba del Novecento: La società di massa, la Belle époque, l'età giolittiana, la prima guerra mondiale, la Riv. Russa, il primo dopoguerra. I totalitarismi : il fascismo, il nazismo. Crisi del 1929, la seconda guerra mondiale. Origini della guerra fredda..	<i>Saper comprendere i fatti nel loro contesto storico, cronologico e geografico, collegandoli sincronicamente e dia cronicamente con altri eventi. Riconoscere le dinamiche che hanno determinato gli eventi storici. Riconoscere le differenze specifiche tra le varie epoche storiche. Esporre in modo chiaro e organico i contenuti.</i>

6.5.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale con interventi degli studenti.

6.5.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Interrogazioni orali.

La valutazione ha tenuto conto del progresso rispetto alla situazione di partenza, del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e dell'ampliamento degli interessi culturali.

Sono stati valutati i seguenti aspetti : grado di possesso delle conoscenze, capacità di rielaborazione personale, proprietà e specificità del linguaggio.

6.6 MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: GIUSEPPINA RUSSO

6.6.1 TESTI ADOTTATI

6.6.2

- ❑ N. ABBAGNANO-G. FORNERO, *L'ideale e il reale*, vol.3 , Paravia , Milano-Torino 2016

6.6.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.6.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
------------	------------

<p>KANT Argomenti: la genesi della "filosofia critica" e la Dissertazione del 1770; la Critica della Ragion Pura: i giudizi, l'Estetica trascendentale, l'Analitica trascendentale, la Dialettica trascendentale; fenomeno e noumeno; la Critica della Ragion Pratica: la legge morale e i postulati della ragion pratica; la Critica del Giudizio: i giudizi estetici e i giudizi teleologici.</p> <p>IL ROMANTICISMO E LA NASCITA DELL'IDEALISMO Argomenti: caratteri generali del Romanticismo tedesco ed europeo; FICHTE: la Dottrina della scienza e i suoi tre principi; la morale; il diritto e lo Stato; la seconda fase della speculazione fichtiana. SCHELLING: l'Assoluto come indifferenza di Spirito e Natura; l'Idealismo trascendentale; la filosofia dell'identità; la filosofia positiva.</p> <p>HEGEL E IL VERTICE DELL'IDEALISMO Argomenti: gli scritti teologici giovanili; i capisaldi del sistema hegeliano; il concetto di Spirito; le partizioni della filosofia; la dialettica; la Fenomenologia dello Spirito; la Logica, la Filosofia della natura; la Filosofia dello Spirito.</p> <p>LA SINISTRA HEGELIANA E IL MARXISMO Argomenti: destra e sinistra hegeliana; FEUERBACH e la riduzione della teologia ad antropologia. MARX: la critica al «misticismo logico di Hegel»; la critica all'economia borghese e la problematica dell'alienazione; il materialismo storico-dialettico; la lotta di classe; il Capitale e l'avvento del comunismo.</p> <p>LA CRITICA AL SISTEMA HEGELIANO Argomenti: SCHOPENHAUER: il mondo come volontà e rappresentazione; la scoperta della via d'accesso alla cosa in sé; la Volontà di vivere come radice noumenica dell'uomo e dell'universo; il pessimismo e le vie di liberazione dal dolore. KIERKEGAARD: l'esistenza come possibilità e fede; gli stadi dell'esistenza; il singolo; l'angoscia; la fede.</p> <p>IL POSITIVISMO E I SUOI ESITI Argomenti: caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo; le varie forme di Positivismo; COMTE: il positivismo sociale; la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze. DARWIN: il positivismo evolutivistico.</p> <p>LA FILOSOFIA DALL'OTTOCENTO AL NOVECENTO Argomenti: NIETZSCHE: la critica alla cultura occidentale; l'accettazione totale della vita; la crisi della morale e la trasvalutazione dei valori; la morte di Dio; il problema del nichilismo e del suo superamento; la volontà di potenza. La rivoluzione psicoanalitica: FREUD: la "scoperta" dell'inconscio e la teoria della sessualità</p>	<p><i>1. Competenze metodologiche</i></p> <p><i>Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</i></p> <p><i>Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</i></p> <p><i>2. Competenze disciplinari</i></p> <p><i>maturare come soggetti consapevoli della propria autonomia e del proprio situarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani, con le conseguenti responsabilità;</i></p> <p><i>pensare per modelli diversi e capacità di individuare alternative possibili, in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare del mondo contemporaneo;</i></p> <p><i>esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e di "senso" in rapporto alla totalità dell'esperienza umana;</i></p> <p><i>scoprire e dare significato alla dimensione filosofica del mondo attuale.</i></p>
---	---

6.6.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Si individuano principalmente due tipologie di lezione in classe: da un lato la lezione frontale, dall'altro la discussione (soprattutto come introduzione ad un nuovo argomento) e la ricerca libera o guidata. Come strumenti di lavoro in vista di un autonomo studio si propongono le seguenti metodologie: studio del libro in adozione; stesura, organizzazione e rielaborazione degli appunti presi durante la lezione; lettura di articoli e brani tratti da saggi da relazionare all'intera classe per introdurre una discussione partecipata; stesura di testi di tema pedagogico in vista della preparazione alla seconda prova dell'esame di stato. Partecipazione a conferenze e dibattiti.

Materiale audiovisivo.

Lavoro sui testi .

6.6.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Test (su parti minime di programma: un singolo autore o una particolare tematica).

Interrogazioni su parti ampie di programma.

6.7 MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: DAFFARRA BATTISTELLA

6.7.1 TESTI ADOTTATI

□ BERGAMINI, TRIFONE, BAROZZI, *Matematica.azzurro*, vol.5, Zanichelli, Bologna, 2012

6.7.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.7.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- Classificazione di funzione- Individuare dominio, segno, (dis)parità, (de)crescenza- Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti- Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata e utilizzando il teorema di De L'Hospital- Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto- Calcolare gli asintoti di una funzione- Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione- Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione- Applicare il teorema di Lagrange, di Rolle, Cauchy e di De L'Hospital- Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione mediante la derivata prima- Determinare i massimi, i minimi- <i>Tracciare il grafico di funzioni razionali fratte di II grado</i>	<p><i>Utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica.</i></p>

6.7.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale con proposte di contenuti selezionati e successivo studio sui testi.

6.7.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Si sono utilizzate le seguenti modalità di verifica: compito in classe, interrogazione.

Per il raggiungimento della sufficienza l'allievo ha dimostrato di:

- avere acquisito i contenuti minimi previsti;
- saper, se opportunamente guidato, applicare correttamente le conoscenze acquisite;
- sapere esprimere quanto appreso utilizzando un linguaggio sufficientemente corretto nel lessico e nella simbologia.

6.8 MATERIA: FISICA

DOCENTE: DAFFARRA BATTISTELLA

6.8.1 TESTI ADOTTATI

- PARODI-OSTILI-MOCHI ONORI, *Lineamenti di fisica*, quinto anno , Linx Pearson, Milano, 2012

6.8.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.8.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- La carica elettrica: elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione, La legge di Coulomb, Il campo elettrico, L'energia potenziale e il potenziale elettrico, Il moto di una carica in un campo elettrico, I condensatori- La corrente nei solidi, La resistenza elettrica e le leggi di Ohm, La resistività, La potenza elettrica e l'effetto Joule, I circuiti elettrici, la forza elettromotrice- La legge di conservazione della carica, Il campo di una carica puntiforme, Il principio di sovrapposizione, la differenza di potenziale, La relazione tra campo e potenziale, La capacità di un condensatore, L'energia in un conduttore- Resistenze in serie e in parallelo, La legge dei nodi.- I magneti, Le interazioni tra magneti e corrente, La forza di Lorentz e il campo magnetico, La carica in moto in un campo magnetico.- <i>Esperimento sulle correnti indotte, La legge di Faraday, la legge di Lenz.</i>	<ul style="list-style-type: none">- <i>Osservare e identificare fenomeni</i>- <i>Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico</i>- <i>Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli</i>- <i>Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società</i>

6.8.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale con proposte di contenuti selezionati e successivo studio sui testi;
- Spiegazione di alcuni fenomeni che suscitano interesse nella vita quotidiana.

6.8.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Si sono utilizzate le seguenti modalità di verifica: interrogazione, quesiti a risposta aperta.

Per il raggiungimento della sufficienza l'allievo ha dimostrato di:

- avere acquisito i contenuti minimi previsti;
- saper, se opportunamente guidato, applicare correttamente le conoscenze acquisite;

sapere esprimere quanto appreso utilizzando un linguaggio sufficientemente corretto nel lessico e nella simbologia.

6.9 MATERIA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: ANTONELLA ASTOLFI

6.9.1 TESTI ADOTTATI

- ❑ TARBUCK-LUTGENS, *Corso di SCIENZE DELLA TERRA. Secondo biennio e quinto anno*, ed. LINX Milano-Torino 2010
- ❑ SIMON, *Al cuore della biologia*. secondo biennio e quinto anno, ED. LINX MILANO-TORINO 2015

6.9.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.9.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p style="text-align: center;"><u>SCIENZE DELLA TERRA</u></p> <p>Le caratteristiche dell'atmosfera Il riscaldamento dell'atmosfera I fattori che controllano il riscaldamento dell'atmosfera L'acqua nell'atmosfera e la formazione delle nubi Tipi di nubi e precipitazioni La pressione atmosferica e i venti La classificazione delle rocce Vulcani e terremoti Tettonica delle Placche</p> <p style="text-align: center;"><u>BIOCHIMICA</u></p> <p><u>Le molecole organiche</u> I carboidrati; I lipidi; Le proteine; Gli acidi nucleici</p> <p><u>La biologia molecolare del gene</u> La struttura del materiale genetico: DNA e RNA La duplicazione del DNA Il passaggio dell'informazione genetica: la sintesi delle proteine La genetica dei virus e dei batteri Il controllo dell'espressione dei geni <i>La clonazione delle piante e degli animali; le cellule staminali; gli OGM.</i></p>	<p><i>Saper distinguere le condizioni che generano i vari tipi di precipitazioni</i> <i>Saper distinguere tra cause naturali e antropiche del riscaldamento globale</i> <i>Saper spiegare la teoria della tettonica delle placche e le sue implicazioni; riconoscere e descrivere i margini di placca.</i> <i>Comprendere e spiegare come viene decodificata l'informazione contenuta nel DNA e come avviene la sintesi delle proteine</i> <i>Sapere come si effettuano la clonazione riproduttiva e quella terapeutica e comprenderne le implicazioni etiche</i> <i>Sapere cosa sono le cellule staminali comprenderne l'utilità</i> <i>Sapere cosa sono gli OGM e comprenderne l'utilizzo</i></p>

6.9.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

I contenuti proposti sono stati presentati secondo la sequenza temporale indicata. L'approccio didattico è stato quello sistemico.

Si è fatto uso di fotocopie con schemi e riassunti per integrare la lezione frontale. È stato molto utile l'uso di supporti audiovisivi (documentari, animazioni, presentazioni ppt)

6.9.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Sono state effettuate tre prove scritte (valevoli per l'orale) nel trimestre e quattro nel pentamestre, tutte strutturate come domande aperte ad esposizione sintetica, supportate da almeno una esposizione orale. Per la valutazione è stata usata una griglia di correzione che attribuisce fino a 10 punti per i contenuti e fino a 5 per l'esposizione, convertibili in valutazione in decimi.

In molti casi il recupero di una prova scritta insufficiente è stato effettuato oralmente.

Per la valutazione si sono considerate la conoscenza, la comprensione, l'applicazione degli argomenti studiati, nonché l'uso del lessico specifico della disciplina che nel triennio acquista rilevanza.

6.10 MATERIA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: MARCELLA BERTONE

6.10.1 TESTI ADOTTATI

- ❑ CRICCO-DI TEODORO, Itinerario nell'arte, vol. 3, Zanichelli, Bologna, 2004

6.10.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.10.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>L'ARTE DALLA SECONDA METÀ DEL SETTECENTO ALLA PRIMA METÀ DELL'OTTOCENTO. Il Neoclassicismo: architettura, scultura (Canova), pittura (David). Il Romanticismo: architettura e scultura, pittura (Géricault, Delacroix, Hayez).</p> <p>L'ARTE NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO L'architettura degli ingegneri e il concetto di restauro. Il Realismo in Francia (Courbet) e i Macchiaioli in Italia (Fattori).</p> <p>L'ARTE NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO L'Impressionismo (Manet, Monet, Degas, Renoir). La nascita della fotografia e il suo rapporto con la pittura. Il Postimpressionismo (Cézanne, Seurat, Gauguin, Van Gogh).</p> <p>L'ARTE NELLA PRIMA METÀ DEL NOVECENTO L'ART NOUVEAU (KLIMT). Le avanguardie storiche: l'Espressionismo e i Fauves. Il Cubismo (Picasso) E il Futurismo.. Il Dadaismo, il Surrealismo e l'Astrattismo.</p>	<p><i>Condurre un discorso orale in forma corretta servendosi del linguaggio specifico della disciplina; produrre testi scritti sugli argomenti affrontati secondo le diverse tipologie d'esame;</i></p> <p><i>ricostruire la trama di relazioni tra gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, concorrono a determinare la specificità del fenomeno artistico;</i></p> <p><i>utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere artistiche;</i></p> <p><i>ricostruire, a partire dall'analisi di un'opera, la visione artistica di un autore, con riferimento ad altre opere dello stesso artista e anche al contemporaneo contesto culturale;</i></p> <p><i>esprimere un giudizio critico e personale sulle opere e gli autori analizzati.</i></p>

6.10.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Per lo svolgimento del programma si è privilegiata la lezione frontale, mentre il libro di testo è stato lo strumento maggiormente utilizzato. Sono stati proposti dei DVD su alcune figure particolarmente significative (Van Gogh, Monet) e l'avanguardia dadaista. Si è effettuata una visita guidata a Milano alla Pinacoteca di Brera.

6.10.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Primo Trimestre

Nel primo trimestre la conoscenza della disciplina è stata appurata con un'interrogazione orale ed una scritta, al fine di rilevare la conoscenza delle nozioni, i collegamenti con le altre discipline e l'uso della terminologia corretta.

Pentamestre

Nel pentamestre la conoscenza della disciplina è stata appurata con una interrogazione orali e due scritte.

6.11 MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE DOCENTE: LUISELLA TARANTINO

6.11.1 TESTI ADOTTATI

- ❑ G. FIORINI, S. CORETTI, S. BOCCHI "IN MOVIMENTO-FONDAMENTALI DI SCIENZE MOTORIE" MARIETTI SCUOLA, ANNO PUBBLICAZIONE 2010

6.11.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.11.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
Acquisizione di abilità sportive. Pallavolo. Pallacanestro. Hit-ball. Badminton Ultimate Atletica Calcio a 5 Primo Soccorso	<i>Comprensione dei giochi nelle loro forme più o meno complesse. Conoscere i regolamenti dei giochi di squadra affrontati. Saper arbitrare</i>

6.11.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Alternanza tra metodo globale e metodo analitico.

Ripetizioni di sequenze prefissate, circuit- training, lavori di gruppo.

Il lavoro svolto è stato suddiviso in unità didattiche, all'interno delle quali si sono utilizzate spiegazioni verbali e dimostrazioni pratiche, lasciando ampio spazio alle esercitazioni pratiche.

6.11.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici: attrezzature presenti in Palestra, l'uso del libro di testo consigliato.

Al termine di ogni unità didattica seguiva una verifica: test motori, prove scritte.

Inoltre è stata valutata la qualità della partecipazione e l'impegno individuale.

6.12 MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: SILVANA MARINO

6.12.1 TESTI ADOTTATI

- S. BOCCHINI, INCONTRO ALL'ALTRO, EDB

6.12.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.12.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>-Studio delle relazioni tra religione e politica, tra proposta religiosa e società civile con particolare attenzione alla realtà italiana.</p> <p>_ Temi di morale che vedono incontrarsi o contrapporsi Stato e Chiesa cattolica</p> <p>_ Etica e religioni: religioni a confronto su alcuni temi etici.</p> <p>_ Etica e società.</p>	<p><i>Conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo.</i></p> <p><i>_ Conoscenza delle altre religioni come fenomeni sociali inseriti nella storia.</i></p> <p><i>_ Conoscenza delle molteplici forme del linguaggio religioso e specificamente di quello cattolico.</i></p> <p><i>_ Rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa, al fine di passare gradatamente dal piano della conoscenza a quello della consapevolezza dei principi e dei valori.</i></p>

6.12.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie adottate durante le lezioni sono state varie: si è passati dall'approccio frontale-tradizionale, basato sulla lettura e spiegazione del libro di testo al dialogo/confronto su documenti sottoposti dall'insegnante agli studenti, all'approccio multimediale attraverso la visione e il commento di documentari e film.

6.12.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La valutazione non si è configurata come giudizio sull'alunno ma piuttosto come accertamento dell'efficacia dell'azione didattica intrapresa. Interesse, partecipazione, puntualità degli interventi in classe, atteggiamento collaborativo hanno fornito i criteri fondamentali per la valutazione *in itinere* e finale degli studenti. La valutazione complessiva dell'alunno è stata inoltre inserita nel processo di crescita evidenziato nell'arco non solo dell'anno scolastico ma dell'intero triennio.

ELENCO ALLEGATI

Programmi analitici disciplinari

Materiali di avvio del Colloquio

Proposta di griglie per la valutazione delle prove scritte elaborate dai dipartimenti disciplinari

Proposta di griglia per la valutazione del colloquio

Quadro sinottico delle attività di Cittadinanza e Costituzione svolte dai singoli candidati

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A. EINSTEIN". TORINO
LICEO LINGUISTICO

Documento del Consiglio di Classe della V sez. LB

I sottoscritti, docenti della classe V sez. LB, all'unanimità, formulano, approvano e sottoscrivono il presente documento.

DOCENTE	DISCIPLINA/E	FIRMA
LUCIA CICALESE	ITALIANO	
ROSSANA AIMO	INGLESE	
ROSANNA GRASSINI	SPAGNOLO	
LAURA GIRARDI	TEDESCO	
FULVIO DONNINI	STORIA	
GIUSEPPINA RUSSO	FILOSOFIA	
BATTISTELLA DAFFARRA	MATEMATICA	
BATTISTELLA DAFFARRA	FISICA	
ANTONELLA ASTOLFI	SCIENZE NATURALI	
MARCELLA BERTONE	STORIA DELL'ARTE	
LUISELLA TARANTINO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
SILVANA MARINO	RELIGIONE	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Marco Michele CHIAUZZA

Torino, 15 maggio 2019